

Arch. Paolo Grassi

str. case 638 37 28

archiviocederna.it

(CASALE A SECCELA  
MATELLA)  
CATT. ABELLA

SIAMO A RIDOSSO DELL'AREA MONUMENTALE CHE  
PUO' DIRSI "SIMBOLO" DELL'APPIA ANTICA

PER ANTONIO CEDERNA



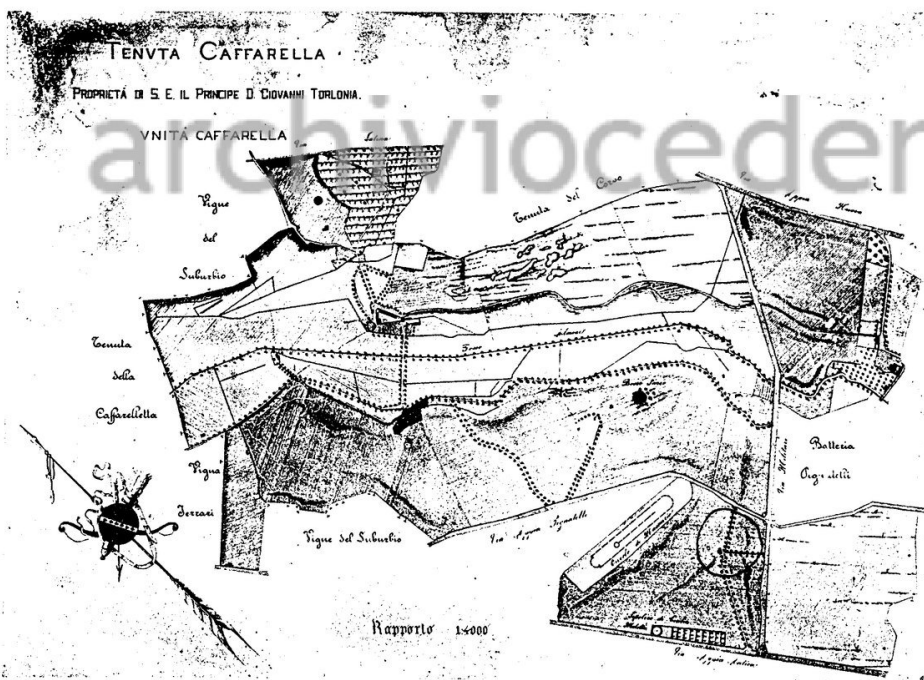
PERIMETRO DEL  
PRIMO STRALCIO  
DEL PARCO DELL'APPIA  
ANTICA, PRESENTATO  
IN ALEGATO AI  
VOLUMI DI ITALIA NOSTRA  
E ALLA SCHEDA PER  
L'INSERIMENTO IN  
ROMA CAPITALE, DOPO  
LE RIUNIONI A CASA  
DI VITTORIA CALZOLARI

OBIETTIVI:

- 1) DEPOSITARE IN "ROMA  
CAPITALE" TUTTO LO  
STUDIO
- 2) FORMALIZZARE, COME  
PRIMO STRALCIO,  
IL PERIMETRO PIU'  
AMPIO CHE CORRISPONDE  
A QUELLO DI P.R.G.

- TUTTE LE ALTRE PROPOSIZIONI (SERVIZIO GIARDINI, GIUNTA CAFFARELLA, LEGA DELLE COOPERATIVE, ECC.)  
HANNO IL COMUNE DOMANDA DI ESCLUDERE L'AREA DI PERTINENZA DEL CASALE, CHE INVECE  
E' UNA PARTE INTEGRANTE DELLA TENUTA DELLA CAFFARELLA DI PROPRIETA' TORLONIA
- ABBIAMO A CHE FARE CON UN ALTRO "BRANDELLO", CHE DIVENTERA' UN BUNKER E SARANNO TOGLI PER SEMPRE AI CITTADINI

COORDINAMENTO

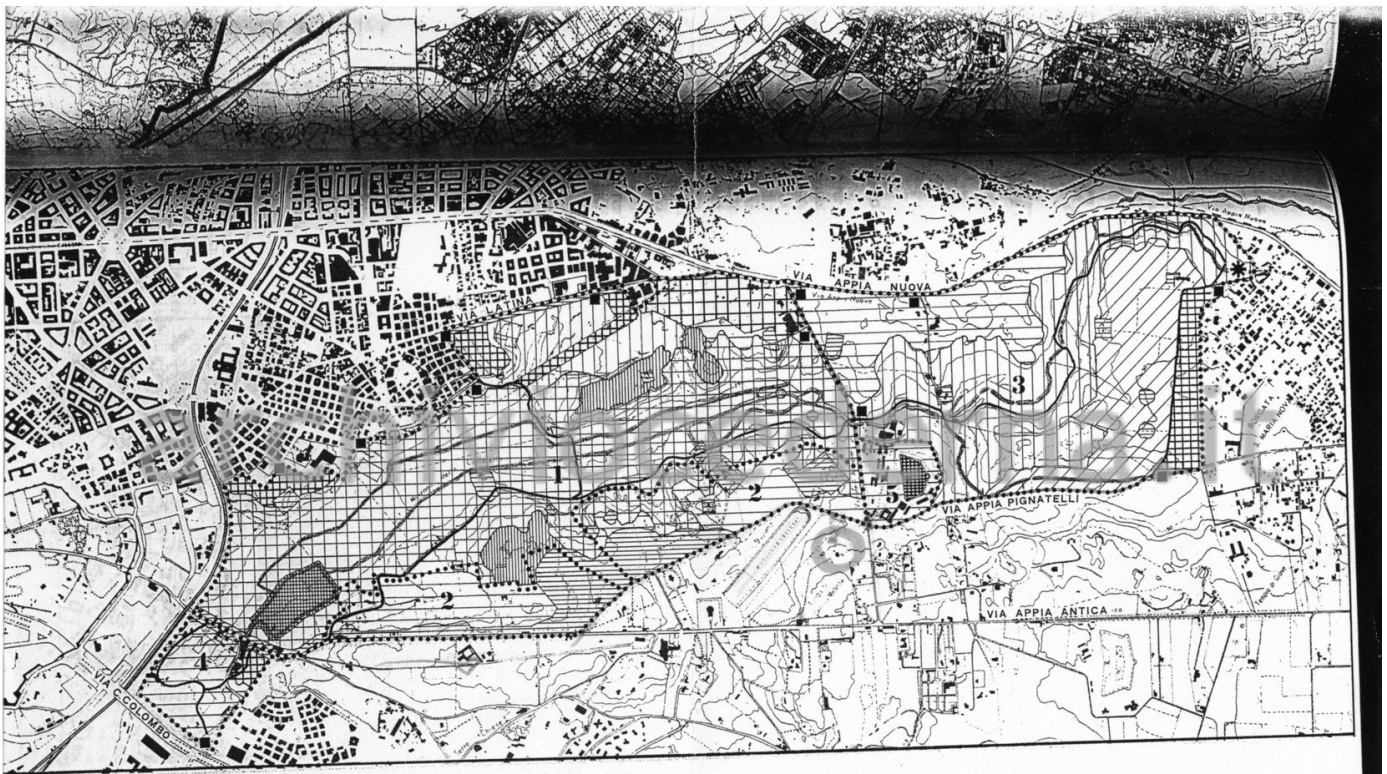


a sua volta a ridosso dei Poggi dell'opposto versante, entrambi tuttora esistenti e riconoscibili nella valle.  
Pur nelle approssimazioni della sua rappresentazione grafica, si individuano in questo disegno gli incastri e le diversioni operate sia per le coltivazioni sia per il funzionamento delle valche. Si riconosce in più con chiarezza l'«Altro diversivo che passa per il Ponticello vicino à D. ne quo vadis per inacquar'altri, e ua' morire alla travicella», non più esistente.





In occasione delle numerose dispute che coinvolsero proprietari e affittuari dei terreni e delle tenute adiacenti la Marrana, verificatesi tanto nel secolo diciottesimo quanto nel successivo, a sostegno delle differenti tesi circa le responsabilità nel mantenimento delle condizioni di un corretto flusso delle acque furono redatti numerosi disegni nei quali è possibile dedurre notizie dettagliate in proposito.





Una rappresentazione planimetrica sufficientemente oggettiva dei corsi d'acqua diramati nel fondovalle è fornita in un documento del 1794.<sup>(70)</sup>





Procedendo secondo anse oggi non più riconoscibili dopo le rettificazioni e le bonifiche, la Marrana della Caffarella scorreva tra i canneti ai piedi della torre antica che tuttora, seppure in precarie condizioni conservative, si erge accanto all'Almone. All'altezza di questa torre si discostava sulla destra un canale secondario che nel corso principale riconvergeva solo dopo aver servito la valca inferiore nei pressi della «strada che conduce al Casale della Caffarella». Subito appresso, sul lato sinistro della Marrana principale, si allargava un altro canale secondario, anch'esso come il precedente raggiunto a diverse altezze da più piccoli canali mediante i quali avveniva il continuo controllo del flusso, che conduceva alla seconda valca, indicata come quella «con tempio antico ivi contiguo», le acque necessarie per il movimento dei suoi congegni. Proprio le carenze del flusso di questa diramazione e



ZONIZZAZIONE

-  TUTELA DEL CONTESTO PAESAGGISTICO AGRICOLO STORICO
-  TUTELA PAESISTICA
-  TUTELA ARCHEOLOGICA E DELLE STRADE ANTICHE
-  TUTELA DEL CONTESTO MORFOLOGICO E NATURALISTICO

-  PARCO CAMPAGNA
-  ZONA AGRICOLA VINCOLATA
-  PARCO PUBBLICO
-  PARCO PUBBLICO SPECIALE (BATTERIA DELL'ACQUASANTA)

-  PERCORSO PEDONALE PRINCIPALE
-  PARCHEGGIO
-  DEPURATORE
-  DELIMITAZIONE AREE DI INTERVENTO-STALCI